Donini: avanti tutta con le vaccinazioni a Piacenza somministrate 220mila dosi

In tutta la provincia il 50,1 per cento della popolazione coperto con la prima iniezione manca poco alla "protezione di comunità"

Federico Frighi

PIACENZA

• Quasi 220 mila dosi di vaccino somministrate. Ottantamila persone che hanno concluso il ciclo di protezione da Covid. Il 50,1% di popolazione - percentuale toccata ieri - che ha ricevuto almeno una delle due parti di antidoto.

Piacenza si avvicina così a grandi passi verso la cosiddetta "protezione di comunità", che qualcuno chiama "effetto gregge" anche se tale ultima definizione non viene ancora utilizzata ufficialmente dalle istituzioni. Una condizione che si raggiungerà quando, secondo le indicazioni ministeriali, almeno il 70% della popolazione sarà vaccinata con almeno una dose.

I dati piacentini sono arrivati ieri a margine delle dichiarazioni dell'assessore regionale alle Politiche per la salute, Raffaele Donini.

«Più l'obiettivo dell'immunizzazione di tutta la popolazione si fa vicino, più la Regione rafforza l'impegno nella campagna vaccinale: per la fine dell'estate si raggiungerà con ragionevole certezza la soglia del 70% di cittadini a cui è stata inoculata almeno la prima dose» annuncia con soddisfazione l'assessore. L'Emilia-Romagna, con oltre 3,3 milioni di somministrazioni effettuate e 1,15 milioni di cittadini completamente immunizzati con anche il richiamo, si può considerare ampiamente oltre il giro di boa.

A oggi sono oltre 2,2 milioni gli emiliano-romagnoli che hanno ricevuto almeno la prima dose, vale a dire il 55,1% della popolazione target, e altri 500mila hanno già un appuntamento fissato entro la fine del mese di agosto. Inoltre, altre 200mila vaccinazioni circa sono in programma nei 22 hub aziendali al momento operativi da Piacenza e Rimini, e





Continua senza sosta la campagna vaccinale contro il virus

a queste si devono poi aggiungere quelle, non ancora quantificabili, che saranno effettuate dai medici di famiglia e da altri professionisti nell'ambito della cosiddetta vaccinazione 'integrata'

La Regione ha coinvolto anche le farmacie, già protagoniste delle campagne di screening epidemiologico con i tamponi rapidi. L'accordo tra l'assessorato alle Politiche per la salute e le associazioni di categoria più rappresentative dei farmacisti è alle battute finali, e permetterà a tutti i cittadini di godere della possibilità di vaccinarsi in quelli che sono i presidi sanitari più numerosi e capillari sul territorio.

«Oggi è un giorno di svolta nella nostra campagna vaccinale: chiunque ne abbia fatto richiesta ha ottenuto data, luogo e ora della somministrazione- ha detto l'assessore Donini. Nelle ultime due settimane abbiamo avviato a batteria tutte le prenotazioni per tutte le fasce di età, in maniera scaglionata per non intasare un sistema informatico che ha

retto molto bene. Abbiamo dato la priorità alla popolazione in età scolastica, cioè i 12-19enni- prosegue-, per completare il ciclo di immunizzazione prima dell'inizio della scuola e rafforzare la sicurezza nelle aule e tra i banchi dopo aver vaccinato la maggior parte del personale».

«Siamo la prima Regione in Italia nel rapporto tra dosi consegnate e somministrate-conclude l'assessore-, e vogliamo accelerare ancora». Il direttore generale dell'Ausl di Piacenza, Luca Baldino, ha invitato nuovamente i concittadini a prenotarsi. Da ieri l'altro lo possono fare tutte le età con tutti i canali aperti: sportelli, farmacie, web e Cuptel 800.651.941. «Dopo aver messo in sicurezza la parte più fragile della popolazione - ha osservato -, ovvero i più anziani e le persone estremamente vulnerabili, che hanno aderito in buona percentuale alla vaccinazione, adesso la nuova sfida è raggiungere gli adulti e soprattutto i giovani. Per loro il rischio di ammalarsi è minimo ma l'adesione alla vaccinazione è fondamentale per evitare che il virus continui a circolare. Chiedo quindi ai ragazzi questo importante atto di responsabilità verso la comunità».

Attualmente a Piacenza si fanno circa 3mila vaccinazioni in media ogni giorno. Le persone che sul territorio hanno già completato il loro ciclo vaccinale sono 80mila.